

DIFENSORE CIVICO

REGOLAMENTO

ART. 1 - CONTENUTO

Il presente regolamento viene emanato in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni e dal Titolo VI dello Statuto del Comune di Cassano Magnago che ha istituito l'Ufficio del Difensore civico a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione comunale.

ART. 2 - NOMINA

1. Il Difensore Civico è nominato, confermato, dichiarato decaduto e revocato, nelle forme e modalità previste dagli articoli 45 e 47 dello Statuto e dal presente regolamento.
2. Il Difensore Civico è nominato dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto, con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati al Comune (articolo 45, comma 1 dello statuto).
3. Se dopo tre votazioni nessun candidato ottiene la predetta maggioranza, si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti nella terza votazione ed è proclamato eletto chi abbia conseguito il maggior numero di voti. In caso di parità di voti è eletto il più anziano di età (articolo 45 comma 2 dello statuto).
4. Il Consiglio Comunale è convocato almeno 90 giorni prima della scadenza del mandato del Difensore Civico. In caso di vacanza dell'incarico, la convocazione deve avvenire entro 30 giorni decorrenti dalla data in cui si è verificata tale evento. In sede di prima applicazione, il Consiglio deve essere convocato entro 30 giorni dall'approvazione del presente regolamento (articolo 45 comma 3 dello statuto).

5. Il Difensore Civico è scelto dietro proposta di almeno tre associazioni (a firma dei rispettivi Presidenti) iscritte all'apposito albo comunale o di gruppi di almeno 50 e non più di 75 cittadini, residenti a Cassano Magnago. Tale proposta deve pervenire in Comune entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione dell'apposito bando, non computando nel termine eventualmente il mese di agosto. Ciascuna proposta non potrà contenere più di un nominativo; dovrà essere indirizzata al Comune di Cassano Magnago e dovrà pervenire al protocollo del Comune entro i termini che appositamente saranno prefissati e comunicati dall'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco, tramite apposito bando.

Il cittadino può sottoscrivere la lista di un solo candidato. Alla lista va allegata l'accettazione della candidatura ed il candidato può accettare solo una candidatura.

6. Il Difensore Civico è eletto per una durata in carica di 4 anni e può essere confermato una sola volta (articolo 47 comma 1 dello statuto).

7. In caso di perdita dei requisiti, la decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale a maggioranza dei due terzi dei presenti (articolo 26, comma 6 e articolo 47 comma 2 dello statuto).

8. Il Difensore Civico può essere revocato, per gravi motivi connessi all'esercizio delle sue funzioni, con voto del Consiglio Comunale con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati (articolo 47 comma 3 dello statuto).

9. Qualora il Difensore Civico presenti le proprie dimissioni, queste divengono irrevocabili dal momento della loro presentazione al protocollo comunale, ed il Consiglio Comunale entro i successivi 45 giorni provvede alla loro presa d'atto ed alla nomina di un nuovo Difensore Civico (articolo 47 comma 5 dello statuto).

ART. 3 – REQUISITI.

1. Il Difensore Civico è scelto fra i cittadini che abbiano raggiunto la maggiore età e che, per preparazione, competenza giuridico-amministrativa ed esperienza, diano la massima garanzia di indipendenza, obiettività e probità.

2. Non sono eleggibili alla carica:

- coloro che si trovano in una condizione di ineleggibilità o di incompatibilità alla carica di consigliere comunale;
- i membri del Parlamento e i Consiglieri Regionali, Provinciali e Comunali ed i componenti degli organi esecutivi della Regione, della Provincia e del Comune non facenti parte dei rispettivi Consigli;
- i componenti degli Enti sovracomunali aventi giurisdizione sul territorio comunale;
- i membri della Commissione di controllo sugli atti dell'Amministrazione regionale, degli organi regionali di controllo e relative sezioni, se esistenti;
- gli amministratori di enti, istituti ed aziende dipendenti o soggetti a vigilanza del Comune o che dallo stesso ricevano in via continuativa sovvenzioni;
- coloro che rivestono incarichi in organizzazioni politiche, sindacali e di categoria;
- coloro che si trovano con i consiglieri del Comune o con il Sindaco e gli Assessori, nonché con il Segretario, il Direttore Generale ed i Responsabili di Area o i Vicari del Comune, in una delle seguenti condizioni: coniuge, ascendente o discendente in linea retta, fratello o sorella, affine in linea retta o affine in linea collaterale sino al secondo grado, adottante, adottato;
- i ministri di culto.

3. L'incarico del Difensore Civico non può essere attribuito a chi sia stato candidato Sindaco in occasione delle ultime elezioni amministrative.

4. l'ineleggibilità o incompatibilità comporta la decadenza dall'ufficio ed è dichiarata dal Consiglio Comunale.

ART. 4 - SEDE DELL'UFFICIO - PERSONALE

Il Difensore Civico ha sede presso il Municipio del Comune di Cassano Magnago e svolge le sue funzioni in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale che provvede a dotare il suo ufficio:

- a) di un registro di protocollo e archivio, in conformità alle disposizioni vigenti in materia;
- b) di un registro delle pratiche, recante l'indicazione delle istanze dei cittadini e dell'esito delle pratiche.

Il Difensore Civico si avvale di personale tratto dall'Organico del Comune.

ART. 5 - INDENNITA'

1. Al Difensore Civico compete l'indennità di cui al comma 2 dell'art. 48 dello Statuto, corrispondente all'indennità percepita dall'assessore non vice sindaco.

2. Ha l'obbligo di ricevimento dei cittadini per almeno due volte la settimana con esclusione del periodo necessario all'espletamento delle pratiche.

ART. 6 - POTERI E PROCEDURE

1. A richiesta di chi vi abbia interesse, il Difensore Civico può intervenire, se lo ritiene necessario, presso l'Amministrazione Comunale, nonché presso le Istituzioni, Aziende speciali, e concessionari di servizi del Comune, nonché presso i Consorzi e le Società a

partecipazione comunale, indirizzando richieste intese ad assicurare l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

2. L'intervento del Difensore Civico è totalmente gratuito per il richiedente. La richiesta d'intervento rivolta al Difensore Civico viene fatta, di norma, per iscritto con indicazione del nome, cognome del richiedente, della residenza o della ragione sociale della ditta e della sede, nonché dell'oggetto della richiesta.

Il Difensore Civico può non dare corso a richieste anonime.

3. Il Difensore Civico può:

- a) prendere visione di pratiche o di atti presso gli uffici del Comune, delle Istituzioni, delle Aziende Speciali e dei concessionari nonché presso i Consorzi e le Società a partecipazione comunale e richiedere chiarimenti agli Amministratori o direttamente ai funzionari comunali, informando preventivamente il Capo dell'Amministrazione, il Segretario Comunale ed il Direttore Generale; su sua richiesta gli viene trasmessa copia degli elenchi delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale e delle determinazioni dirigenziali;
- b) chiedere chiarimenti sull'andamento delle singole pratiche, al Sindaco o all'Assessore competente, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente e al Direttore Generale delle Istituzioni e delle Aziende Speciali, al Segretario Comunale, al Direttore Generale, ai Revisori dei Conti, al Responsabile di Area o al Responsabile del procedimento, ai responsabili delle Imprese concessionarie, ai rappresentanti delle Società a partecipazione comunale e ai Rappresentanti legali dei Consorzi cui partecipa il Comune di
Cassano
Magnago;
- c) convocare, dandone notizia al Sindaco, al Segretario Comunale, al Direttore

Generale, i Responsabili di Area o i Responsabili del procedimento per avere spiegazioni del loro operato in relazione a specifiche pratiche;

d) esaminare atti e documenti amministrativi nella disponibilità degli organismi di cui al primo comma, nei limiti previsti dalle leggi e regolamenti vigenti.

Sollecita il Responsabile di Area interessato o il Responsabile del Procedimento preposto perché disponga la definizione della pratica. Esamina contestualmente la pratica stessa e, ove ritenga, assegna un termine per la sua definizione. Trascorso detto termine, informa il Sindaco per iscritto, proponendo eventualmente, se ne ricorrono i presupposti, procedimento disciplinare a carico di chi ritiene responsabile di procedure e/o decisioni lesive di diritti o interessi legittimi.

Il Difensore Civico può intervenire anche informalmente ma, non appena possibile, deve dar corso alla procedura di cui sopra.

4. Ciascun impiegato o funzionario degli organismi di cui al primo comma, è tenuto a prestare piena collaborazione al Difensore Civico dando evasione alle sue richieste di chiarimenti e di copia di atti o di documenti, entro 15 giorni, ridotti a 7 per le richieste ritenute urgenti.

5. Il Difensore Civico comunica per iscritto al richiedente, nel più breve tempo possibile, e comunque entro 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta l'esito del Suo intervento, segnalando altresì le attività svolte ed eventuali considerazioni sulle singole pratiche esaminate.

6. Il Difensore Civico non può intervenire su atti di contenuto meramente politico o su quelli avverso i quali siano già stati prodotti ricorsi davanti ad Organi di giustizia. Deve inoltre sospendere ogni attività sui fatti dei quali sia stata investita l'Autorità Giudiziaria Penale.

ART. 7 - SEGNALAZIONI E RAPPORTI

1. Il Difensore Civico segnala trimestralmente al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco ogni eventuale disfunzione o anomalia, riscontrata nelle attività amministrative del Comune e degli organismi di cui al primo comma del precedente articolo 6; tale segnalazione deve comprendere un elenco delle istanze ricevute e dei provvedimenti adottati.

Invia altresì al Consiglio Comunale la relazione annuale, prevista dall'art. 49 - comma 1 dello Statuto.

2. Nel caso in cui, nell'esercizio delle sue funzioni, il Difensore Civico rilevi impedimenti, rifiuti o ritardi nel consentire il suo accesso a notizie o informazioni, o altrettanto rilevi per il rilascio di copie di atti da lui richiesti ed in genere ostacoli allo svolgimento delle sue funzioni, ne fa immediatamente rapporto agli Organi del Comune competenti a promuovere l'azione disciplinare nei confronti dei dipendenti responsabili, informando per iscritto il Sindaco e il Direttore Generale.
3. Il Difensore Civico può tenere una rubrica sul periodico comunale, illustrando fatti, proposte e quesiti e rispondendo ai cittadini su tematiche di interesse generale.

ART. 8 - DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il Difensore Civico può pronunciarsi su provvedimenti, procedure o comportamenti dell'Amministrazione Comunale su richiesta degli aventi diritto.
2. Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale, secondo le rispettive competenze, decidono se adeguarsi alla pronuncia, motivando l'eventuale decisione negativa.